

Incendio via Casal Lumbroso (Roma): Attività ARPA Lazio per monitorare la qualità dell'aria

23 agosto 2024

In relazione all'incendio che si è verificato il 17 luglio 2024 in via di Casal Lumbroso a Roma, l'ARPA Lazio è intervenuta, come di consueto, per effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria a supporto degli enti locali e sanitari cui competono le valutazioni in merito ai possibili rischi per la salute e ai comportamenti da seguire. A questo fine, il personale dell'Agenzia ha installato un campionatore ad alto volume, strumento necessario per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici, PCB e diossine, a poca distanza dall'area interessata dall'incendio. A seguito di diverse segnalazioni ricevute nelle settimane successive all'evento è stato effettuato un ulteriore monitoraggio. Le attività di monitoraggio sono concluse.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi, che vengono pubblicati sul sito www.arpalazio.it e diffusi attraverso i canali social dell'ARPA Lazio in ottica di garantire trasparenza e il più ampio accesso alle informazioni ambientali. A seguire, alcune indicazioni sintetiche utili a fornire un quadro entro cui valutare i valori misurati.

	Diossine – TEQ (pg/m ³)	Benzo(a)pirene (ng/m ³)	PCB (pg/m ³)
Campionatore via Casal Lumbroso 219			
Campione dal 17 al 18 luglio	0,2	< 0,1	87
Campione dal 18 al 19 luglio	0,02	< 0,1	45

	Diossine – TEQ (pg/m ³)	Benzo(a)pirene (ng/m ³)	PCB (pg/m ³)
Campionatore via Giovanni Neper			
Campione dal 26 al 28 luglio	1,6	<0,1	290
Campione dal 13 al 14 agosto	0,2	<0,1	660

Note:

Per quanto riguarda le **diossine** non esiste un riferimento normativo in aria ambiente. L'OMS (nel documento [Air quality guidelines for Europe 2000](#)) stima concentrazioni di tossicità equivalente (TEQ) di diossine e furani in ambiente urbano pari a circa 0,1 pg/m³, anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni superiori a 0,3 pg/m³ indicano la presenza di una fonte di emissione localizzata, ovvero significano che l'incendio ha effettivamente generato diossina.

Tra gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (**IPA**) normalmente rilevabili il **benzo(a)pirene** è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite come concentrazione media annua pari a di 1 ng/m³; tuttavia tale limite, appunto in quanto media annua, non è direttamente

SEDE LEGALE

Rieti - Via Garibaldi, 114 - 02100
Tel. +39 0746.267.201/0746.49.12.07 - Fax +39 0746.25.32.12
E-mail: direzione.gen@arpalazio.it
PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDE DI RAPPRESENTANZA

Roma - Via Boncompagni, 101 - 00187
Tel. +39 06.48.05.42.11 - Fax +39 06.48.05.42.30
E-mail: direzione.gen@arpalazio.it
PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it



confrontabile con i valori misurati in occasione di incendi, e viene riportato solo come riferimento informativo.

Nemmeno per quanto riguarda i Policlorobifenili (**PCB**) esistono limiti normativi. Il già citato documento OMS indica che le misure di concentrazioni in area ambiente danno risultati estremamente variabili oscillanti tra 3 pg/m³ (in siti non industriali) e 3.000 pg/m³ (in siti industriali o aree urbane).